

Gli atenei italiani riceveranno il fondo di finanziamento ordinario entro il mese di luglio. La notizia – molto importante per le casse e per la programmazione delle università – è stata data dal ministro Gelmini nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Chigi. Il finanziamento comprenderà anche il “premio” per gli atenei virtuosi, quelli che si distinguono per la qualità della didattica, della ricerca e delle strutture messe a disposizione degli studenti. La fetta di Ffo attribuita alla luce di questa valutazione sale quest’anno a 930 milioni di euro, il 13,5 per cento del totale, contro il 10 dello scorso anno (720 milioni) e il 7 per cento del 2009.

Nell’assegnazione, spiega il ministro, “si terrà conto di un criterio di perequazione per quanto riguarda il Sud, misurando anche gli sforzi che le università avranno compiuto per migliorare”.

Il ministro ha spiegato che negli ultimi tre anni, da quando il Ffo è determinato anche tenendo conto del criterio meritocratico, i parametri qualitativi considerati nella valutazione del ministero sono migliorati per la metà degli atenei. Segno che il meccanismo premiale ha innescato una competizione virtuosa che fa bene al sistema accademico italiano.

(Fonte: R. Lupoli, www.università.it 07-07-2011)